

L'AIRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BONOMINI 7 - 24128 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	04288360169
Numero Rea	BG 000000451203
P.I.	04288360169
Capitale Sociale Euro	100 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C126172

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	946	1.261
II - Immobilizzazioni materiali	91.513	0
Totale immobilizzazioni (B)	92.459	1.261
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.532	33.210
Totale crediti	54.532	33.210
IV - Disponibilità liquide	51.400	36.709
Totale attivo circolante (C)	105.932	69.919
D) Ratei e risconti	517	0
Totale attivo	198.908	71.180
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100	100
IV - Riserva legale	17.775	0
VI - Altre riserve	39.698	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	99.360	59.251
Totale patrimonio netto	156.933	59.350
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.126	905
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.466	10.925
Totale debiti	33.466	10.925
E) Ratei e risconti	4.383	0
Totale passivo	198.908	71.180

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	459.272	121.256
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.223	7.325
altri	1.556	8
Totale altri ricavi e proventi	5.779	7.333
Totale valore della produzione	465.051	128.589
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.607	2.362
7) per servizi	246.404	46.898
8) per godimento di beni di terzi	7.478	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	59.641	14.030
b) oneri sociali	11.426	3.187
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.978	905
c) trattamento di fine rapporto	3.978	905
Totale costi per il personale	75.045	18.122
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.761	315
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	315	315
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.446	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.761	315
14) oneri diversi di gestione	2.766	969
Totale costi della produzione	364.061	68.666
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	100.990	59.923
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	49	9
Totale proventi diversi dai precedenti	49	9
Totale altri proventi finanziari	49	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42	30
Totale interessi e altri oneri finanziari	42	30
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7	(21)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	100.997	59.902
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.637	651
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.637	651
21) Utile (perdita) dell'esercizio	99.360	59.251

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-*bis* del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-*bis* c. 7 cc, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 cc.

Per effetto dell'arrotondamento degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Attività svolta

L'Airone Società Cooperativa Sociale è una realtà specializzata nella realizzazione di qualificati servizi socio-assistenziali ed educativi per bambini, adolescenti ed anziani.

L'anno sociale 2019 della cooperativa segna un evidente incremento di fatturato il quale è stato raggiunto mediante l'aggiudicazione e la richiesta di un maggior numero di servizi da parte di clienti ed enti privati e pubblici concretizzando gli obiettivi di crescita futura prefissati nell'anno 2018.

La cooperativa durante l'anno 2019 ha organizzato differenti servizi di pre e post scuola e spazio compiti, spazio gioco dagli 0 ai 36 mesi, centri ricreativi estivi ed invernali, progetti scolastici inerenti l'ampliamento del piano di diritto allo studio, assistenza anziani ed eventi di animazione per minori.

Il 2019 segna eventi importanti e decisivi per la crescita e il futuro della cooperativa in particolare: nel mese di novembre l'apertura e l'acquisto di una sede operativa ed amministrativa nel Comune di Novate Milanese con la finalità di insediarsi nel territorio milanese e quello limitrofo alla provincia e nel mese di luglio l'aggiudicazione dell'appalto per la gestione dell'impianto sportivo e del bar sito nel quartiere Marigolda del Comune di Curno.

Quest'ultimo avvenimento ha comportato l'iscrizione alla sezione B del registro regionale lombardo delle cooperative sociali, il quale prevede come scopo sociale l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

L'Airone Cooperativa ha collaborato nel 2019, per l'organizzazione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi ed Invernali per i minori delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1°, con le seguenti realtà comunali e private: il Comune di Iseo, il Comune di Filago, l'Associazione AGEE Pontoglio, l'Associazione AGEE Palazzolo Sull'Oglio, il Comune di Lecco, l'Unione dei Comuni de La Valletta Brianza, il Comune di Ciserano, il Comune di Comun Nuovo, il Comune di Antegnate, il Comune di Trescore Balneario, i Comuni di Robbiate, Paderno D'Adda, Imbersago e Verderio, il Comune di Renate e il Comitato Genitori di Rodengo Saiano.

Per quanto riguarda, invece, la realizzazione di progetti scolastici inerenti l'ampliamento dei piani di diritto allo studio la cooperativa ha organizzato e ideato diverse attività in istituti partitari e pubblici, partecipando, nel caso delle realtà statali, a numerose gare d'appalto nelle province di Bergamo, Brescia, Milano e Varese aggiudicandosi la progettazione di numerosi laboratori riguardanti differenti discipline tra cui il teatro, la musica, la psicomotricità, la logopedia, l'educazione motoria, le lingue straniere tra cui inglese e spagnolo, la danza-terapia, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica, la mediazione linguistica e la consulenza psicologica.

La cooperativa, inoltre, a partire dal mese di settembre 2019 e per tutto l'a.s. 2019/2020 ha organizzato attività di pre-post scuola, spazio compiti e spazio gioco per i bambini dagli 0 ai 36 mesi per alcune realtà comunali tra cui il Comune di Imbersago, il Comune di Paderno d'Adda, il Comune di Robbiate, il Comune di Capriolo Sull'Oglio, il Comune di Antegnate, il Comune di Lurago D'Erba e il Comune di Comun Nuovo.

Mentre per quanto riguarda l'assistenza anziani, la cooperativa è riuscita ad incrementare il numero di prestazioni inerenti l'attività rispetto all'anno 2018.

Infine L'Airone ha organizzato, con continuità dell'anno precedente, diversi eventi di animazione per bambini.

Per quanto riguarda la mutualità interna la nostra cooperativa ha di fatto osservato i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.

Principi generali di redazione del bilancio

Conformemente al disposto art. 2423-*bis* del Codice Civile, durante la redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- Rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, c.d. "principio della sostanza economica";
- Indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Tenere conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Tenere conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico riflette le disposizioni degli art. 2424 e 2425 cc, considerando le semplificazioni contenute nell'art. 2435-*bis* riguardanti la forma abbreviata. Si segnala che:

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 cc. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 cc:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-*bis* comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato; nonché quelle previste dall'art. 2427-*bis* c. 1 n. 1 relativo al *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso cc.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile, sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Inoltre:

- la cooperativa non ha crediti o debiti oltre cinque anni e nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale;
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la nostra società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- il Consorzio non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a 92.459 euro.

Rispetto al passato esercizio il valore sopra indicato ha subito una variazione in diminuzione pari a 91.197 euro.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.576	-	1.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	315	-	315
Valore di bilancio	1.261	0	1.261
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	92.959	92.959
Ammortamento dell'esercizio	315	1.447	1.762
Totale variazioni	(315)	91.512	91.197
Valore di fine esercizio			
Costo	1.576	92.959	94.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	631	1.447	2.078
Valore di bilancio	946	91.513	92.459

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalle normative civilistiche. Le aliquote sono così riassunte:

	Coefficiente di ammortamento
Spese di costituzione	20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.576	1.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	315	315
Valore di bilancio	1.261	1.261
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	315	315
Totale variazioni	(315)	(315)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.576	1.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	631	631
Valore di bilancio	946	946

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II, al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e al netto dei relativi fondi ammortamento, per complessivi 91.513 euro.

Rispetto all'esercizio precedente è rilevata una variazione in diminuzione pari a 91.513 euro.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni;
- fabbricati civili;
- fabbricati industriali e commerciali;
- impianti generici
- macchine elettromeccaniche d'ufficio.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Coefficienti di ammortamento</i>
- Impianti generici	7,50%
- fabbricati civili e commerciali;	1,50%
- macchinari;	7,50%
- macchine elettromeccaniche d'ufficio.	10,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Si evidenzia che l'incremento nella voce dei fabbricati civili e commerciali è motivato dall'acquisizione nel corso del 2019 di due immobili, uno ad uso civile sito nel comune di Bergamo e l'altro ad uso commerciale sito nel comune di Novate Milanese

Svalutazioni e ripristini

Si rileva che nell'esercizio in oggetto non sono state effettuate svalutazioni e ripristini.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	-	-	-	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	89.100	1.537	2.322	92.959
Ammortamento dell'esercizio	1.082	115	250	1.447
Totale variazioni	88.018	1.422	2.072	91.512
Valore di fine esercizio				
Costo	89.100	1.537	2.322	92.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.082	115	250	1.447
Valore di bilancio	88.018	1.422	2.072	91.513

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i crediti sono iscritti nella sottoclasse C. II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di 105.933 euro.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a 36.013 euro.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del Codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.839	11.632	37.471	37.471
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44	1.724	1.768	1.768
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.327	7.966	15.293	15.293
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.210	21.322	54.532	54.532

Di seguito viene mostrato il dettaglio dei crediti.

<i>Crediti commerciali</i>	<i>Importo</i>
Crediti v/clienti	11.398
Fatture da emettere	26.906
Note di credito da emettere	-833
TOTALE	37.471

<i>Crediti tributari</i>	<i>Importo</i>
Credito IVA	1.768
TOTALE	1.768

<i>Altri crediti</i>	<i>Importo</i>
----------------------	----------------

Altri crediti verso dipendenti	4
Crediti per contributi d ricevere	5.298
Crediti vs fornitori	9.732
Credito inail per infortunio da riscuotere	246
Inail c/conguaglio	13

TOTALE	15.293
TOTALE CREDITI	54.532

Non esistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per 147.573 euro, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. La circolarizzazione delle banche indica i saldi, che corrispondono con le risultanze contabili.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a 14.691 euro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	12.639	-
Denaro e altri valori in cassa	-	2.052	-
Totale disponibilità liquide	36.709	14.691	51.400

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a 517 euro. Mentre i ratei passivi ammontano a 4.383 euro.

La voce dei risconti attivi è così composta:

CONTRIBUTO DI REVISIONE	442	
POLIZZA FIDEJUSSORIA APPALTO COMUNE DI CURNO	75	
Totale risconti attivi		517

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a 156.933 euro ed evidenzia una variazione in aumento di 97.582 euro.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C, nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100	-	-		100
Riserva legale	0	-	17.775		17.775
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	-	39.698		39.698
Totale altre riserve	(1)	-	39.698		39.698
Utile (perdita) dell'esercizio	59.251	(59.251)	-	99.360	99.360
Totale patrimonio netto	59.350	(59.251)	57.473	99.360	156.933

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 cc.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per 4.126 euro;

Il relativo costo è rappresentato nel Conto economico alla sottovoce B.9 c) per 3.978 euro.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati e delle quote TFR destinate ai fondi complementari, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	905
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.422
Utilizzo nell'esercizio	200
Totale variazioni	3.222
Valore di fine esercizio	4.126

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI DEBITI E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti; sono importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del Codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 33.466 euro.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a 22.541 euro.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	151	151	151
Acconti	-	1.422	1.422	1.422
Debiti verso fornitori	2.821	7.415	10.236	10.236
Debiti tributari	3.684	2.095	5.779	5.779

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.273	2.521	3.794	3.794
Altri debiti	3.146	8.938	12.084	12.084
Totale debiti	10.925	22.542	33.466	33.466

I debiti risultano così suddivisi:

** DEBITI V/BANCHE		151
debiti v/CARTA DI CREDITO	€.	151
** DEBITI V/FORNITORI		10.236
debiti v/fornitori	€.	3.198
fatture da ricevere	€.	7.038
** DEBITI TRIBUTARI		5.779
erario c/rit. lavoro dipendente	€.	1.660
erario c/ ires	€.	1.040
erario c/rit. lavoro autonomo	€.	3.079
** DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA		3.794
inps c/contrib. soc. lavoro dipendente	€.	3.212
inps c/contributi dipendenti ferie		582
** ALTRI DEBITI		12.085
dipendenti c/retribuzioni	€.	8.668
dipendenti c/ferie da liquidare	€.	3.323
ritenute sindacali	€.	44
debiti diversi	€.	50
** ANTICIPI		1.422
anticipi da clienti	€.	1.422
totale	€.	33.467

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si rileva che tutti i debiti presenti in bilancio si riferiscono a operazione svolte su area nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata superiore ai 5 anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non presenti.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non presenti.

Ratei e risconti passivi

La voce dei **risconti passivi** è composta dai ricavi anticipati relativi all'esercizio 2020 derivanti da fatture emesse nell'anno 2019 per servizi educativi dell'anno scolastico 2019/2020.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il totale del valore della produzione ammonta ad 465.051 ed è così composto:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	459.272
Altri ricavi e proventi	5.779
TOTALE	465.051

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a 459.272 euro.

Altri ricavi e proventi

Si rileva la presenza dei suddetti ricavi nella voce A.5 del valore della produzione per l'importo di 5.779.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a 364.061 euro.

Nel dettaglio, i costi risultano così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costi per mat.prime, sussidiarie e di cons.	30.607
Per servizi	246.404
Per godimento beni di terzi	7.478
Per il personale	75.045
Ammortamenti e sval.	1.762

Oneri diversi di gestione	2.766
Arrotondamenti	-1

TOTALE	364.061
---------------	----------------

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi finanziari sono così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Interessi attivi su depositi bancari	49
Interessi passivi indeducibili	-42
TOTALE	7

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alla voce 20 del Conto Economico.

Nel presente bilancio la voce IRAP non è presente in quanto è stata adottata l'esenzione prevista dalla Regione Lombardia per le cooperative sociali. L'Ires dell'esercizio ammonta ad euro 1.637.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quer C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Informazioni in merito alle start-up e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2019 è di tre.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Con riguardo all'esercizio in commento, si precisa che gli amministratori non hanno percepito alcun compenso, come risulta da apposita delibera di assemblea soci e che nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Airone Cooperativa Sociale durante i mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio è stata colpita dall'emergenza sanitaria nazionale COVID-19 dovendo sospendere i propri servizi temporaneamente.

A partire dal 23 febbraio 2020 la cooperativa ha dovuto inevitabilmente annullare o sospendere numerose attività scolastiche tra cui i pre e post scuola, gli spazi gioco, gli spazi compiti, i progetti del piano diritto allo studio e gli eventi di animazione. A causa dello stato di emergenza nazionale e in particolar modo lombardo e successivamente per il lockdown diramato dal Governo, a partire dal mese di marzo 2020 L'Airone Cooperativa ha chiuso temporaneamente le proprie sedi di Bergamo e Novate Milanese a tutela della salute del proprio personale dipendente; entrambe le sedi sono state riaperte solamente a partire dal 18 maggio 2020, giorno successivo della comunicazione governativa della riapertura dei centri ricreativi estivi per minori prevista a partire dal mese di giugno 2020.

Per quanto riguarda le attività lavorative svolte dalla cooperativa B sita nel Comune di Curno, invece, a causa dell'emergenza sanitaria sono state precedentemente costrette a un'apertura ridotta del servizio per poi chiudere temporaneamente l'attività dal 2 marzo 2020. In seguito alle ultime disposizioni regionali e governative il centro sportivo di Curno ha riaperto la propria attività a partire dall'ultima settimana del mese di maggio 2020.

La cooperativa durante i mesi sopracitati si è dovuta avvalere della cassa integrazione COVID-19 per undici dipendenti e più precisamente nel mese di marzo per 1.219,5 ore e nel mese di aprile per 1.240 ore.

A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, L'Airone Cooperativa è stata segnata e colpita per la sospensione delle proprie prestazioni avvenute nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio; la cooperativa evidenzierà un calo inevitabile del fatturato e degli introiti nei successivi mesi dell'anno 2020, in particolare per quanto riguarda le attività scolastiche, in quanto le commesse e i servizi aggiudicati prevedevano una chiusura e una liquidazione alla fine dell'anno scolastico e purtroppo alcune di queste attività non avranno l'opportunità di essere portate al termine.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa ai sensi dell'art. 2428 c. 3 e 4, che :

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci ed in particolare:

	Esercizio 2018		Esercizio 2019	
Costo del lavoro soci (voceB9)	€ 9.393	51,83%	€ 13.370	17,82%
Costo del lavoro soci (voceB7)	€ -		€ -	
Costo del lavoro terzi (voce B9)	€ 8.728	48,17%	€ 61.675	82,18%
Costo del lavoro terzi (voce B7)	€ -			
Totale costo del lavoro	€ 18.121	100,00%	€ 75.045	100,00%

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice civile e dall'art. 2 della legge 59 /92 siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito si trascrive:

"La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività di impresa indicate nel successivo articolo 4.

La Cooperativa esercita in via stabile e principale attività di impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

La Cooperativa sociale intende perseguire le seguenti finalità:

- 1) Impegnarsi attivamente contro ogni fenomeno di emarginazione sociale, prioritariamente quella dei disabili e di tutti quelli che subiscono processi di estraneizzazione e alienazione dal loro ambito sociale e culturale.

2) Incrementare il livello di conoscenza sociale, di sensibilità e mobilitazione dell'opinione pubblica nell'affrontare le problematiche connesse alla emarginazione per favorire il maggior livello di partecipazione e coinvolgimento dell'intera comunità sociale.

3) Rappresentare un punto di riferimento di confronto e di sostegno di tutte le famiglie che si trovano a dover fronteggiare le molteplici problematiche sanitarie e sociali che la condizione presenta, analisi dei diritti e dei doveri e conoscenza delle leggi esistenti in materia.

La Cooperativa intende perseguire questi obiettivi attraverso:

- La gestione di servizi socio-sanitari e educativi (L. 381/91 - disciplina delle Cooperative sociali - art. 1, lettera A);

- Lo svolgimento di attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento anche lavorativo delle persone svantaggiate (L. 381/91 - disciplina delle Cooperative sociali - art. 1, lettera B);

La Cooperativa configurerà la propria organizzazione amministrativa in modo da consentire la netta separazione delle gestioni dei due diversi scopi (A e B) e alle varie attività esercitate attraverso l'istituzione di contabilità separate.

La Cooperativa, per curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa ha lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa.

Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro sotto qualsiasi forma.

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.

Riguardo ai rapporti mutualistici, la cooperativa deve rispettare il principio di parità di trattamento tra i soci cooperatori".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto.

La situazione patrimoniale al 31/12/2019 nei confronti dei soci, delle cooperative e dei consorzi può essere così sinteticamente rappresentata:

ATTIVO	
Crediti verso soci	
Soci c/sottoscrizione quote	
Immobilizzazioni finanziarie	
Partecipazioni in cooperative e consorzi	€ 0
PASSIVO e NETTO	
Capitale sociale	
Soci ordinari	€ 100

Debiti a breve	
Debiti verso soci c/rimborso quote	€

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci, le cooperative ed i consorzi sono così rappresentate:

Costi della produzione	
Personale socio	€ 13.370

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, Comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Al 31/12/2019 il numero dei soci risulta essere di 4; nel corso dell'esercizio non si sono state variazioni e per tanto il capitale sociale è rimasto uguale all'esercizio precedente ed è pari ad euro 100.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art.1, co.125-129, Legge 04/08/2017, n.124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la Cooperativa non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L.124/2017, superiori a € 10.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi 99.360 euro (99.359,62) come segue:

- il 3%, pari a 2.980,79 euro al fondo mutualistico art.11 legge 59/92;
- il 30%, pari a 29.807,89 euro alla riserva legale indivisibile ex art.12 legge 904/77;
- il residuo pari a 66.570,94 euro alla riserva straordinaria indivisibile ex art.12 legge 904/77.

Ci auguriamo di aver dato le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che i soci possano avere adeguati strumenti di valutazione; proponiamo all'assemblea dei soci di approvarlo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il presidente del consiglio di amministrazione.

Bergamo, il

Claudio Nottola